Il presepe di cartapesta di Cassibile? Va abbattuto. E insorge la circoscrizione

Il presepe di cartapesta di Cassibile? Manufatto abusivo, come una villetta. Quindi va abbattuto. “Uno scempio”, urla il presidente della circoscrizione, Paolo Romano. “La legge deve essere uguale per tutti. Le vere costruzioni abusive rimangono dove sono e vogliono invece demolire questo manufatto artigianale di legno e di carta che anche il nostro orgoglio e simbolo di religiosità”.
Durante la festa della fragola, all’ippodromo del Mediterraneo, saranno raccolte firme per opporsi all’ordinanza e difendere il presepe di cartapesta.
“Mi appello alla sensibilità di tutti per salvare questo patrimonio culturale”, l’invito di Paolo Romano che chiama in causa la Regione per tutelare l’opera. “Che poi non credo neanche si possa parlare di abusivismo…”.

Siracusa. Sit-in di protesta per l'Ostello della Gioventù, Progetto Siracusa: "deve essere riaperto"

Sit-in di protesta questa mattina davanti all’ostello della Gioventù di Belvedere. L’ha organizzato “Progetto Siracusa”, per riportare alta l’attenzione su un’incompiuta che, in realtà, dal punto di vista strutturale non lo sarebbe affatto.

A bloccarne l’utilizzo è un’interminabile empasse, che rischia di vanificare un investimento da due milioni di euro, spesi per la ristrutturazione dell’ostello, destinato ad un turismo giovane e low cost. Proprietario è il Libero Consorzio di Siracusa, la ex Provincia Regionale. Che nei mesi scorsi aveva inserito la struttura tra quelle da vendere per fare cassa, visto che di aprirla – pare – non se ne parla. Con la protesta di questa mattina “Progetto Siracusa”, con in testa il suo leader, Ezechia Paolo Reale, ha chiamato a raccolta quanti vogliono la riapertura dell’ostello e quanti intendono rimettere il caso al centro del dibattito pubblico. A rendere incerto il futuro dell’Ostello sarebbero un insieme di cause tra cui presunte morosità di bollette pregresse, che ostacolano nuovi “allacci” e la necessità di un ulteriore bando per l’ultimazione della struttura con l’acquisto degli arredi prima che il Libero Consorzio possa bandire la gara per la sua gestione.

Siracusa. Lavoro: "In provincia sempre peggio". Zappulla chiede interventi

“In provincia di Siracusa 80 mila persone cercano lavoro o rischiano di perderlo”. E’il dato su cui il deputato nazionale Pippo Zappulla concentra la propria attenzione parlando commentando i dati Eurostat. La Sicilia è “tra le 4 peggiori regioni dell’intera Europa, in Italia penultima dietro la Calabria. La provincia di Siracusa arretra ancora con circa 80 mila persone coinvolte tra ricerca di lavoro, rischio di perderlo e crisi aziendali. Questo risultato è il fallimento più grave delle politiche nazionali e regionali”. Il

parlamentare del Mdp parla chiaro e chiede “subito un piano straordinario nazionale e concertato con la Sicilia per il lavoro, lo sviluppo e il Sud.” In Sicilia la percentuale di disoccupazione è del 22 per cento, che sale al 57, 2 per cento se si tratta di disoccupazione giovanile. Zappulla non ha dubbi. “Questi dati -sottolinea-
confermano il duplice fallimento delle politiche per il lavoro sia del Governo Nazionale che di quello Siciliano. Quantità enormi di parole e di provvedimenti annunziati, ma con risultati concreti davvero deludenti. Il fallimento del Jobs Act presentato e propagandato come la panacea del mercato del lavoro, da soluzione è diventato fonte di danni e di ulteriori guasti. Mentre la Sicilia resta avvinghiata nell’ignavia e nella palude di un Governo Crocetta purtroppo non all’altezza della gravità della situazione.Il lavoro non si crea con le leggi che comprimono i diritti dei lavoratori ma sbloccando, creando o alimentando gli investimenti”. Infine una sollecitazione. “Alla classe dirigente più avveduta -conclude il parlamentare del Mdp-il compito di prendere in mano lo sviluppo e il lavoro. Per quanto ci riguarda e mi riguarda, lo farò e lo faremo con più forza e incisività in sintonia con le forze sociali”.

Siracusa. Nuova veste per il Teatro Greco, camouflage per proteggerlo durante le Rappresentazioni Classiche

Una nuova veste per la tutela del Teatro Greco durante il nuovo ciclo di rappresentazioni classiche. La Fondazione Inda,

la Soprintendenza ai Beni Culturali e il Polo regionale di Siracusa per i siti e i musei archeologici hanno scelto, quest'anno, una soluzione differente rispetto al passato. Una copertura che tende ad essere quanto più omogenea possibile rispetto alla reale pietra e che conceda al teatro la possibilità di "respirare", con spazi lasciati liberi e dunque visibili, anche se non utilizzabili come sedute. Ad occuparsi dell'ideazione della nuova soluzione, che prevede pannelli di legno, con stampe fotografiche di alta qualità, riproducenti il reale aspetto del Teatro Greco, il docente di Tecnica della Costruzioni dell'Università degli Studi di Roma Tre, Gianmarco De Felice. Per il momento la soluzione viene adottata per la cavea inferiore. Un esperimento, quello di quest'anno, che sarà poi progressivamente migliorato. A spiegarlo, questa mattina, il commissario straordinario, Pier Francesco Pinelli, insieme alla Soprintendente, Rosalba Panvini, la direttrice del Polo regionale di Siracusa, Mariella Musumeci e lo stesso De Felice. La Fondazione Inda ha anche voluto scenografie più il Teatro Greco.

Siracusa-Catania, incidente nella notte in autostrada: 30 giorni di prognosi per i due feriti

Ancora un incidente stradale. Teatro l'autostrada Siracusa-Catania, nel suo tratto iniziale ancora considerato strada statale 114, nei pressi dello svincolo di Augusta. Lo scontro ha coinvolto due vetture, una Seat ed una Fiat, ed è avvenuto poco dopo l'una della notte scorsa. Ancora da chiarire

l’esatta dinamica del sinistro. Due i feriti, i conducenti delle due auto: un siracusano di 26 anni ed un uomo di Solarino di 48. Per entrambi prognosi di 30 giorni.

Siracusa. La morte del maresciallo Licia Gioia, il marito indagato per omicidio colposo

Nuovo capo di imputazione per il marito del maresciallo Licia Gioia, trovata senza vita nell’abitazione in cui viveva con il marito, poliziotto di 45 anni. Il colpo di pistola alla tempia aveva subito fatto propendere per un suicidio, con una serie di dettagli che la Procura intende chiarire. Il marito è adesso indagato per omicidio colposo e non più per istigazione al suicidio. Una possibilità che era già nell’aria e che troverebbe adesso conferma, come scrive il settimanale “Giallo” in un articolo a firma di Gian Pietro Fiore. Che ci potessero essere scenari diversi rispetto a quello inizialmente emerso, lo aveva fatto intendere alcune settimane fa lo stesso procuratore capo, Francesco Paolo Giordano.

Siracusa. Consegnato il

defibrillatore pubblico acquistato con una colletta, "andrà in piazza Archimede"

Caso chiuso e pace fatta. Dopo le frecciatine a distanza è arrivato il momento delle strette di mano. Il presidente della Consulta civica, Damiano De Simone, è stato ricevuto questa mattina dal sindaco, Giancarlo Garozzo, a cui ha potuto consegnare il nuovo defibrillatore acquistato con una raccolta fondi pubblica per sostituire quello rubato dalla colonna della vita di Largo XXV Luglio.
Già una settimana fà il prezioso salvavita doveva tornare nel piazzale pubblico ma vista l'assenza di rappresentanti istituzionali, la Consulta civica preferì rinviare. De Simone aveva anche invitato il primo cittadino all'appuntamento via facebook (non certo una raccomandata, ndr) ma precedenti impegni non resero possibile quell'incontro.
Questa mattina, invece, nella stanza al secondo piano di palazzo Vermexio è avvenuta la materiale consegna alla città. Accolta anche l'idea, partita sempre dalla Consulta, di spostare la colonna della vita da Largo XXV Luglio a piazza Archimede, sotto la sede della Prefettura. Per scoraggiare ulteriormente i malintenzionati. In attesa, intanto, di sapere chi e magari anche perchè ha rubato il precedente defibrillatore.

Siracusa. Nuovo ospedale,

Sorbello e Vinci: "Subito una seduta ad hoc del consiglio comunale"

“”Incontri blindatissimi”, riunioni di partito, di cui non si conosce il contenuto”. Tornano a parlarne i consiglieri comunali Cetty Vinci e Salvo Sorbello a proposito della realizzazioen del nuovo ospedale di Siracusa. Gli esponenti di opposizione tornano a chiedere una seduta “ad hoc” del consiglio comunale per affrontare la questione in maniera definitiva.
“La città vuole che venga fatta finalmente chiarezza- commentano Sorbello e Vinci- in maniera pubblica, sull’iter che dovrebbe portare alla realizzazione di un’opera essenziale per l’intera provincia quale è in nuovo ospedale. Ribadiamo – concludono Vinci e Sorbello – come sia invece indispensabile che sulla costruzione della struttura venga garantita, momento per momento, la massima trasparenza e che si riesca finalmente a comprendere in che modo possa essere salvato il finanziamento pubblico, realizzando un ospedale moderno e funzionale, indispensabile in una provincia che, peraltro, deve purtroppo fare i conti anche con drammi che si chiamano inquinamento e amianto”.

Siracusa. "Coccodrillo al Ciane", l'illusione ottica

diventa virale sui social

Sembra proprio un effetto ottico ma la foto dell’avvistamento di qualcosa che ricorda l’immagine di un coccodrillo ha subito appassionato la rete. Su Facebook, lo scatto di una giovane siracusana, lungo il letto del fiume Ciane, è diventata motivo di dibattito, ipotesi, più o meno realistiche, commenti, spesso anche sarcastici. Ai margini del fiume, una sagoma lunga, con quella che sembra la testa di un coccordillo, ma che per molti altri è il tronco di un albero poi sagomato, effettivamente con fattezze simili a quelle del temuto animale, dagli agenti naturali e levigato dalla stessa acqua del fiume. Spazio anche alle teorie di chi parla di possibile importazione illecita e della necessità che le autorità vengano subito allertate.



La foto comparsa sui social. Sotto la vegetazione il presunto coccodrillo avvistato. Si tratterebbe, però, di un tronco e di un gioco di luci e ombre.

Siracusa. Aperto per Cultura: il 6 maggio la grande festa di Confcommercio che animerà Ortigia

Una città che si prepara ad ospitare migliaia di turisti, un centro storico che si risveglia dai mesi di calma invernali e i numerosi siracusani pronti a vivere e condividere le meraviglie della propria città. Il 6 maggio si svolgerà il

primo evento pubblico di un percorso di ri-lancio e sviluppo della città che Confcommercio Siracusa ed il Comune hanno avviato lo scorso anno con la firma del Protocollo per la rigenerazione urbana (tradotta concretamente nella creazione di un partenariato attivo che li ha visti partecipare al nuovo bando europeo UIA per l'innovazione), con l'obiettivo di creare progetti in sinergia per la riqualificazione urbana e commerciale della città.Con un centro storico di indiscutibile bellezza ma che necessita di una strategia di promozione strutturata, la collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Associazione di categoria può generare prati-che virtuose in grado di rendere l'offerta più vivace, colta, elegante e commerciale, all'insegna della cultura. Siracusa è dunque pronta per mettersi in mostra, partendo da que-sto ambizioso primo grande evento che offre insoliti ed originali palcoscenici, con una contaminazione positiva e decisamente contemporanea tra spazi privati, spazi sociali e spazi commerciali che vivo-no nuove vite, si riqualificano e si trasformano a seconda di ciò che vi succede all'interno.Palcoscenici saranno luoghi istituzionali della città, aperti per la manifestazione, che ospiteranno, a partire dalle 18.00 performance teatrali e mostre pittoriche e fotografiche; palcoscenici saranno i balconi di alcuni edifici da cui arriverà la musica lirica cantata da soprani e tenori; palcoscenici saranno le aree antistanti il Palazzo della Camera di Commercio e del Teatro Comunale che ospiteranno dan-zatrici e musicisti; orchestre e band animeranno le vie del centro con musica reggae and soul, jazz e d'avanguardia manouche."Penso che il territorio, mai come adesso, abbia bisogno di persone che in sinergia diano vita a programmi, più o meno culturali, che sappiano trasmettere passione, qualità e competenza a chi ad essi si approccia" – così dichiara il Maestro Rino Cirinnà, coordinatore delle attività musicali della manifestazione. Dello stesso parere la coordinatrice delle performance teatrali Irene Pisano che afferma "Aperto per Cultura rappresenta un'occasione concreta del buon fare, un'opportunità per generare fermento culturale grazie alla

collaborazione e all’entusiasmo dei protagonisti del nostro territorio”.Sarà interessante ed estremamente bello osservare Siracusa che diventa spazio per il teatro, la musica, l’arte gastronomica. Infatti palcoscenici saranno anche le vie in cui si potranno gustare i 27 menù speciali proposti dai ristoratori ed operatori del food dell’isola che in sinergia hanno prodotto un vero e proprio percorso del gusto formato da piatti da assaporare all’aperto: filosofia della festa è muoversi, assaggiare, provare, percorrendo le tappe indicate sulla mappa dell’evento che sarà distribuita gratuitamente negli infopoint Aperto per Cultura disposti in Largo XXV Luglio e in Piazza Archimede.Sarà l’edizione zero di un evento che verrà riproposto ed arricchito di anno in anno affinché diventi un appuntamento fisso per la nostra città e che vuole dimostrare come le sinergie facciano crescere, come la condivisione delle idee apra le menti e sviluppi relazioni, innanzitutto tra le persone e poi tra istituzioni, cittadini, associazioni e tessuto commerciale.